



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

FINESTRA DI PREGHIERA 23 MAGGIO 2016

Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

- **SEGNO DELLA CROCE**
MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO
TUTTI: AMEN
- **PREGHIERA D'INIZIO (TUTTI INSIEME):**

Vieni, luce vera. Vieni, vita eterna. Vieni, tesoro senza nome. Vieni, realtà ineffabile. Vieni, persona che nessuna mente può comprendere. Vieni, felicità senza fine. Vieni, luce senza tramonto. Vieni, speranza vera di coloro che saranno salvati. Vieni, risveglio di chi dorme. Vieni, o Potente, o tu che tutto fai, rifai e trasformi con il tuo volere. Vieni, consolatore perfetto della povera mia anima. Vieni, dolcezza, gloria, mio gaudio senza fine... Amen

San Simeone nuovo Teologo

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**
- **BREVE MOMENTO DI SILENZIO**
- **LETTURA DEL LIBRO DELL'APOCALISSE 22, 1-21**

¹E mi mostrò poi un fiume d'acqua viva, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello. ²In mezzo alla piazza della città, e da una parte e dall'altra del fiume, si trova un albero di vita che dà frutti dodici volte all'anno, portando frutto ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni.

³E non vi sarà più maledizione.

Nella città vi sarà il trono di Dio e dell'Agnello:
i suoi servi lo adoreranno;

⁴vedranno il suo volto

e porteranno il suo nome sulla fronte.

⁵Non vi sarà più notte,

e non avranno più bisogno

di luce di lampada né di luce di sole,

perché il Signore Dio li illuminerà.

E regneranno nei secoli dei secoli.

⁶E mi disse: "Queste parole sono certe e vere. Il Signore, il Dio che ispira i profeti, ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servi le cose che devono accadere tra breve.⁷Ecco, io vengo presto. Beato chi custodisce le parole profetiche di questo libro". ⁸Sono io, Giovanni, che ho visto e udito queste cose. E quando le ebbi udite e viste, mi prostrai in adorazione ai piedi dell'angelo che me le mostrava. ⁹Ma egli mi disse: "Guardati bene dal farlo! Io sono servo, con te e con i tuoi fratelli, i profeti, e con coloro che custodiscono le parole di questo libro. È Dio che devi adorare". ¹⁰E aggiunse: "Non mettere sotto sigillo le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. ¹¹Il malvagio continui pure a essere malvagio e l'impuro a essere impuro e il giusto continui a praticare la giustizia e il santo si santifichi ancora. ¹²Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. ¹³Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine. ¹⁴Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all'albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città. ¹⁵Fuori i cani, i maghi, gli immorali, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna! ¹⁶Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino". ¹⁷Lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni!". E chi ascolta, ripeta: "Vieni!". Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l'acqua della vita. ¹⁸A chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; ¹⁹e se qualcuno toglierà qualcosa dalle parole di questo libro profetico, Dio lo priverà dell'albero della vita e della città santa, descritti in questo libro. ²⁰Colui che attesta queste cose dice: "Sì, vengo presto!". Amen. Vieni, Signore Gesù. ²¹La grazia del Signore Gesù sia con tutti.

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA**
- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE** (“MI HA DETTO QUALCOSA IL SIGNORE, ATTRAVERSO IL BRANO O LA PREGHIERA?”)
- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
 - *per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI **preghiamo***
 - *per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM **preghiamo***
 - *per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA **preghiamo***
 - *per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE **preghiamo***
 - *per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) **preghiamo***
- **PADRE NOSTRO**
- **ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RISPONDONO:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore, ricevi le nostre paure <i>Tutti: e trasformale in fiducia!</i> Ministro: Ricevi le nostre sofferenze <i>Tutti: e trasformale in crescita!</i> Ministro: Ricevi il nostro silenzio <i>Tutti: e trasformalo in adorazione!</i> Ministro: Ricevi le nostre crisi <i>Tutti: e trasformale in maturità!</i>	Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento <i>Tutti: e trasformalo in fede!</i> Ministro: Ricevi la nostra solitudine <i>Tutti: e trasformala in contemplazione!</i> Ministro: Ricevi le nostre attese <i>Tutti: e trasformale in speranza!</i> Ministro: Ricevi la nostra vita <i>Tutti: e trasformala in resurrezione!</i>
---	--
- **CANTO MENTRE SI RIPONE IL SANTISSIMO**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**

.....
Per la lettura personale...

22, 1-2. *Un fiume di acqua viva*: è, propriamente, il fiume dell'acqua della vita. L'immagine espressa dalla Genesi e rielaborata da Ezechiele ci dice che la Gerusalemme celeste realizzerà di fatto lo stato ideale indicato come Paradiso terrestre nella Genesi. La vita divina senza più interruzione viene assicurata mediante la partecipazione *all'albero della vita*. L'espressione si basa sulla Genesi, ma ha tutto un suo valore particolare e forse allude anche all'albero della croce: si hanno adesso, nella assenza di ogni maledizione e nella pienezza della vita, i frutti completi dell'opera redentiva. L'epilogo richiama la destinazione liturgica del libro: l'autore ci presenta un dialogo articolato, che fa pensare ad un'assemblea liturgica. Sono protagonisti del dialogo Cristo, l'angelo interprete, Giovanni e l'assemblea liturgica. Il dialogo si inizia con una attestazione solenne di Cristo che garantisce il valore della rivelazione e ricorda la sua venuta (vv6-7). Segue una attestazione di Giovanni sulla sua veridicità e la conferma dell'angelo interprete (vv8-9). Riprende la parola Gesù: ricorda ancora la sua venuta imminente (vv12) e si presenta come la sintesi vivente della salvezza (vv10-16). Interviene l'assemblea liturgica, animata dallo Spirito, invocando la venuta di Cristo (v17) riprende la parola Giovanni e attesta personalmente la validità intangibile della rivelazione. Gesù accogliendo l'invocazione, promette la sua venuta (vv 18-19). Segue una nuova invocazione accorata dell'assemblea (v20) ed il saluto di congedo (v21).

22,7. *Beato chi custodisce le parole*: le parole dell'Apocalisse non sono destinate ad un'azione istantanea. Esse devono essere conservate nel cuore, custodite, perché mediante una applicazione ermeneutica alla realtà pratica, possano illuminare la vita del cristiano. 22, 16. *La radice della stirpe di David*: Gesù riassume e porta al massimo sviluppo le promesse divine dell'AT incentrate su David e sulla sua dinastia. Egli è la stella radiosa del mattino. Con questa espressione poetica si designa Cristo presente nei cuori dei cristiani: infonde loro la speranza che li mette in contatto col futuro escatologico. 22, 17. *Lo Spirito e la sposa* è lo Spirito santo che anima la preghiera invocatrice dell'assemblea –*la sposa*- e la fa sua. 22, 20. *Sì, vengo presto* è la promessa solenne, conclusiva da parte di Gesù all'invocazione dell'assemblea liturgica. *Vieni Signore Gesù* è l'invocazione con cui si conclude l'Apocalisse. Essa riprende probabilmente l'invocazione aramaica *maranatha*, “Signore, vieni”: la chiesa, sposa, esprime la sua aspirazione all'incontro con Cristo. Tale incontro, che già si realizza nell'eucaristia, rimane il desiderio costante della chiesa-sposa. Avrà luogo, in tutta la sua pienezza, nella fase escatologica.

(da *Apocalisse, una assemblea liturgica interpreta la storia* di U.Vanni, ed Queriniana)